



Informatore Parrocchiale

# la voce

di olginate

Marzo 2014 ANNO 109- NUMERO 3



Editoriale:  
*Dalla testa ai piedi*

Quaresima 2014:  
Si è fatto povero per arricchirci  
con la sua povertà

Oratorio:  
Consiglio d'Oratorio



## TELEFONI

**Don Eugenio Folcio:** 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

**Don Andrea Mellera:** cell. 3471871296 - E Mail: don.andrea@virgilio.it

**Don Angelo Ronchi:** cell. 329 1330573

**Asilo:** 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100

**E-Mail:** parrocchia.olginate@gmail.com **www.parrocchiaolginate.it**

Contatto Gruppo Chierichetti: chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto Gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

Contatto Gruppo Canto: gruppocanto@parrocchiaolginate.it

## FUNERALI

*La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.*

Angela Passoni ved. Panzeri, anni 89 – Maria Gneccchi, anni 75 - Pierluigi Valsecchi, anni 55 - Carlotta Femi, anni 97

## ITINERARI DI PREPARAZIONE AL S. BATTESIMO

**Sabato 29 marzo:** ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

**Sabato 5 aprile:** ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

**Sabato 19 aprile:** ore 21.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

**Lunedì 21 aprile:** ore 10.30 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

# la voce

## RINNOVO ABBONAMENTO 2014

LA BUSTA CON L'ADESIONE E' PREFERIBILE SIA CONSEGNATA  
IN SACRESTIA O IN CASA PARROCCHIALE.

L'APPOSITO CONTENITORE IN CHIESA PARROCCHIALE SARA' DISPO-  
NIBILE SOLTANTO ALLA DOMENICA.

## ASPETTIAMO IL RINNOVO ENTRO IL 20 APRILE!



# Dalla testa ai piedi

Cenere in testa e acqua ai piedi. Sono i due simboli che aprono e chiudono il tempo quaresimale. L'imposizione della cenere, la prima domenica di Quaresima, con la formula *"Convertiti e credi al Vangelo"*. La lavanda dei piedi, memoria dell'amore immenso di Gesù, chino sui nostri piedi, in risposta al suo comando: *"Fate questo in memoria di me: lavatevi i piedi gli uni gli altri"*.

Penitenza e servizio: le due grandi parole che la Chiesa affida alla cenere e all'acqua. Bisogna però vigilare. Anch'esse corrono il rischio dell'inflazione se non addirittura della contraffazione. Ci mette in guardia uno scrittore cristiano francese, Francis Jammes, con graffiante ironia: *"Capita a volte, quando uno si mette in croce, che i chiodi vadano a ferire qualcuno dietro di lui"*. Quando uno pratica la penitenza con eccessiva severità e durezza può vestirsi di musoneria e asprezza, fino a ferire chi gli sta vicino. Gesù al riguardo è stato folgorante: *"Quando digiunate non assumete aria melanconica come gli ipocriti che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano..... Tu invece quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto perché la gente non veda che tu digiuni"* (Mt. 6, 16-17)

La vera penitenza non è conclamata, non crea imbarazzi, non appesantisce l'aria, non rinchiude in se stessi.

Anche la lavanda dei piedi che, tra la commozione generale, si celebra il Giovedì Santo, non è immune da questo rischio. Lavarsi reciprocamente i piedi chiede un investimento del cuore, un gesto pieno di tenerezza e di amore. Così come ha fatto Papa Francesco lavando i piedi ai giovani del carcere minorile di Casal di Marmo a Roma: chino sui loro piedi, versa l'acqua, li asciuga e li bacia, poi alza lo sguardo per incrociare quello del giovane e gli sorride.

Un tocco di delicatezza e di amore, un chinarsi con dolcezza e umiltà. *"Il vero potere - disse nella Messa d'inizio del suo ministero - è il servizio e anche il Papa per esercitare il potere deve entrare sempre più in quel servizio che ha il suo vertice luminoso sulla Croce...."*

Lavatevi i piedi, gli uni gli altri. A partire dalle famiglie, che non possono dirsi cristiane se non assumono la logica della reciprocità. Per estendersi non tanto in ordine di tempo quanto in ordine di logica all'interno delle nostre comunità servendo i fratelli e lasciandoci servire da loro.

Pentimento e servizio. Binari obbligati su cui deve muoversi il cammino del nostro ritorno a casa.

Cenere e acqua. Ingredienti primordiali del bucato di un tempo. Ma soprattutto simboli di una conversione completa, che vuole afferrarci dalla testa ai piedi.

Buona Quaresima!





# Si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà

## I passaggi più significativi del messaggio del Santo Padre Francesco

Cari fratelli e sorelle,  
in occasione della Quaresima, vi offro alcune riflessioni, perché possano servire al cammino personale e comunitario di conversione. Prendo lo spunto dall'espressione di san Paolo: *"Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà"* (2 Cor 8,9). L'Apostolo si rivolge ai cristiani di Corinto per incoraggiarli ad essere generosi nell'aiutare i fedeli di Gerusalemme che si trovano nel bisogno. Che cosa dicono a noi, cristiani di oggi, queste parole di san Paolo? Che cosa dice oggi a noi l'invito alla povertà, a una vita povera in senso evangelico?

### La grazia di Cristo

Anzitutto ci dicono qual è lo stile di Dio. Dio non si rivela con i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo, ma con quelli della debolezza e della povertà: *"Da ricco che era, si è fatto povero per voi ..."*». Cristo, il Figlio eterno di Dio, uguale in potenza e gloria con il Padre, si è fatto povero; è sceso in mezzo a noi, si è fatto vicino ad ognuno di noi; si è spogliato, *"svuotato"*, per rendersi in tutto simile a noi (cfr Fil 2,7; Eb 4,15)

Lo scopo del farsi povero di Gesù non è la povertà in se stessa, ma - dice san Paolo - *"...perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà"*. Non si tratta di un gioco di parole, di un'espressione ad effetto! È invece una sintesi della logica di Dio, la logica dell'amore, la logica dell'Incarnazione e della Croce. Dio non ha fatto cadere su di noi la salvezza dall'alto, come l'elemosina di chi dà parte del proprio superfluo con pietismo filantropico. Non è questo l'amore di Cristo!

Che cos'è allora questa povertà con cui Gesù ci libera e ci rende ricchi? È proprio il suo modo di amarci, il suo farsi prossimo a noi come il Buon Samaritano che si avvicina a quell'uomo lasciato mezzo morto sul ciglio della strada (cfr Lc 10,25ss). Ciò che

ci dà vera libertà, vera salvezza e vera felicità è il suo amore di compassione, di tenerezza e di condivisione. La povertà di Cristo che ci arricchisce è il suo farsi carne, il suo prendere su di sé le nostre debolezze, i nostri peccati, comunicandoci la misericordia infinita di Dio.

### La nostra testimonianza

Potremmo pensare che questa *"via"* della povertà sia stata quella di Gesù, mentre noi, che veniamo dopo di Lui, possiamo salvare il mondo con adeguati mezzi umani. Non è così. In ogni epoca e in ogni luogo, Dio continua a salvare gli uomini e il mondo mediante la povertà di Cristo, il quale si fa povero nei Sacramenti, nella Parola e nella sua Chiesa, che è un popolo di poveri. La ricchezza di Dio non può passare attraverso la nostra ricchezza, ma sempre e soltanto attraverso la nostra povertà, personale e comunitaria, animata dallo Spirito di Cristo. Ad imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle. La miseria non coincide con la povertà; la miseria è la povertà senza fiducia, senza solidarietà, senza speranza. Possiamo distinguere tre tipi di miseria: la miseria materiale, la miseria morale e la miseria spirituale. La miseria materiale è quella che comunemente viene chiamata povertà e tocca quanti vivono in una condizione non degna della persona umana: privati dei diritti fondamentali e dei beni di prima necessità quali il cibo, l'acqua, le condizioni igieniche, il lavoro, la possibilità di sviluppo e di crescita culturale.

Non meno preoccupante è la miseria morale, che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato.

Quante famiglie sono nell'angoscia perché qualcuno dei membri - spesso giovane - è soggiogato dall'alcol, dalla droga, dal gioco, dalla pornografia! Quante persone hanno smarrito il senso della vita, sono prive di prospettive sul futuro e hanno perso la speranza! Questa forma di mise-

ria, che è anche causa di rovina economica, si collega sempre alla miseria spirituale, che ci colpisce quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore. Se riteniamo di non aver bisogno di Dio, che in Cristo ci tende la mano, perché pensiamo di bastare a noi stessi, ci incamminiamo su una via di fallimento. Dio è l'unico che veramente salva e libera.

Cari fratelli e sorelle, questo tempo di Quaresima trovi la Chiesa intera disposta e sollecita nel testimoniare a quanti vivono nella miseria materiale, morale e spirituale il messaggio evangelico, che si riassume nell'annuncio dell'amore del Padre misericordioso, pronto ad abbracciare in Cristo ogni persona. Potremo farlo nella misura in cui saremo conformati a Cristo, che si è fatto povero e ci ha arricchiti con la sua povertà. La Quaresima è un tempo adatto per la spogliazione; e ci farà bene domandarci di quali cose possiamo privarci al fine di aiutare e arricchire altri con la nostra povertà. Non dimentichiamo che la vera povertà duole: non sarebbe valida una spogliazione senza questa dimensione penitenziale. Difido dell'elemosina che non costa e che non duole.

Lo Spirito Santo, grazie al quale *"[siamo] come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto"* (2 Cor 6,10), sostenga questi nostri propositi e rafforzi in noi l'attenzione e la responsabilità verso la miseria umana, per diventare misericordiosi e operatori di misericordia. Con questo auspicio, assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l'itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.

Dal Vaticano, 26 dicembre 2013  
Festa di Santo Stefano, diacono e primo  
martire



Il Papa ci esorta a imitare Gesù che da ricco si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà. Entriamo in questa Quaresima con passo deciso: adulti e giovani sono invitati a vivere gli Esercizi Spirituali predicati in parrocchiale, alle ore 20.45, da don Eusebio Stefanoni.

**LUNEDÌ 10 MARZO:** “L'esempio di Gesù. Da ricco si è fatto povero, per rendersi in tutto simile a noi”.

**MERCOLEDÌ 12 MARZO:** “La nostra testimonianza: in ogni epoca e in ogni luogo, Dio continua a salvare gli uomini e il mondo mediante la povertà di Cristo”.

**VENERDÌ 14 MARZO:** Celebrazione penitenziale: imposizione delle ceneri e S. Confessioni.

Certamente sarebbe una bella testimonianza se si sospendessero gli allenamenti e quant'altro dovesse impedire la partecipazione.

## DOMENICHE DI QUARESIMA

La domenica, giorno del Signore e della famiglia. Troviamo il tempo per partecipare insieme alla mensa eucaristica e agli incontri delle ore 15.00 in chiesa parrocchiale.

### Domenica 9 marzo

Ore 14.30 – in chiesa parrocchiale – Incontro di preghiera per i Cresimandi (5<sup>a</sup> Elem. e 1<sup>a</sup> Media) genitori e adulti

### Domenica 16 marzo

Ore 14.30 – in chiesa parrocchiale – Incontro di preghiera per i Comunicandi (4<sup>a</sup> Elem.) genitori e adulti

### Domenica 23 marzo

Ore 14.30 – in chiesa parrocchiale – Celebrazione dei Vespri.

Ore 15.00 - Al Cine-teatro Jolly, film per ragazzi e famiglie: “Frozem”

### Domenica 30 marzo

Ore 14.30 – in chiesa parrocchiale - Incontro di preghiera per i Comunicandi (4<sup>a</sup> Elem.) genitori e adulti

### Domenica 6 aprile

Ore 14.30 – in chiesa parrocchiale – Celebrazione della Prima Confessione (3<sup>a</sup> Elem.)

### Domenica 13 aprile – Domenica delle Palme

Ore 10.30 – Processione con gli ulivi

Ore 14.30 - in chiesa parrocchiale – Celebrazione dei Vespri

Tutti i Lunedì di Quaresima – ore 21.00 – Prove di canto

Tutti i Martedì di Quaresima – ore 20.45 – In ascolto del quaresimale del nostro Cardinale

Tutti i Mercoledì di Quaresima – 20.45 – Adorazione presso la Cappellina dell'Oratorio

Tutti i Giovedì di Quaresima

Ore 20.30 – S. Messa in parrocchiale animata da Associazioni e Gruppi

**Giovedì 20 marzo:** Madri Cristiane – SS. Sacramento – Gruppo Missionario

**Giovedì 27 marzo:** Gruppo Famiglie

**Giovedì 3 aprile:** Gruppo Lettori e Gruppo Canto

**Giovedì 10 aprile:** Gruppo Adolescenti e Gruppo Giovani

Tutti i Venerdì di Quaresima: magro e digiuno

### Venerdì 14 marzo

Ore 8.00 – Celebrazione delle Lodi e lettura del Vangelo della Passione secondo Marco

Ore 15.00 – Via Crucis in parrocchiale

Ore 20.45 – Celebrazione penitenziale: imposizione delle ceneri e S. Confessioni

### Venerdì 21 marzo

Ore 8.00 - Celebrazione delle Lodi e lettura del Vangelo della Passione secondo Marco

Ore 15.00 – Via Crucis in parrocchiale

Ore 20.30 - Via Crucis, con partenza da via Pescatori 20 e arrivo alla chiesetta di S. Rocco

### Venerdì 28 marzo

Ore 8.00 - Celebrazione delle Lodi e lettura del Vangelo della Passione secondo Marco

Ore 15.00 – Via Crucis in parrocchiale

Ore 20.30 - Via Crucis, con partenza via Gambate 100 e arrivo in via Diligenza 7

### Venerdì 4 aprile

Ore 8.00 - Celebrazione delle Lodi e lettura del Vangelo della Passione secondo Marco

Ore 15.00 – Via Crucis in parrocchiale

Ore 20.30 - Via Crucis, con partenza da via Sentierone 22 e arrivo alla Casa di Riposo

### Venerdì 11 aprile

Ore 8.00 - Celebrazione delle Lodi e lettura del Vangelo della Passione secondo Marco

Ore 15.00 – Via Crucis in parrocchiale

Ore 20.45 – Celebrazione delle S. Confessioni in parrocchiale

*L'esercizio della carità e della solidarietà si tradurrà in gesti concreti di vicinanza a chi soffre anche con le elemosine.*

*In fondo alla chiesa sarà posta una cassetta che raccoglierà la vostra generosità. Ai ragazzi sarà consegnato un salvadanaio che porteranno in chiesa il Venerdì Santo. Le offerte sono finalizzate a sostenere il progetto “Rilancio del Centro di produzione e trasformazione agro-pastorale” di Katoko Kindu (Repubblica Democratica del Congo).*



Quaresima 2014 - L'animazione in oratorio

# «Una vita da spendere»



Una vita «a tutto campo» è una vita da spendere!

Il Signore Gesù nel suo Vangelo ci ha indicato come stare nel mondo da discepoli: ci ha presentato lo stile delle Beatitudini; ci ha donato il comandamento dell'amore; ci ha insegnato la misericordia e il perdono; e soprattutto ci ha mostrato il gesto del suo sacrificio, compiuto per amore di tutti gli uomini, sulla croce.

È Lui il chicco di grano che, caduto in terra, morendo produce molto frutto. Ma siamo anche noi quei semi buoni che, in un certo senso, per diventare «*buon grano*», devono passare dallo stesso sacrificio compiuto dal Figlio di Dio e dalla scelta di donare la nostra vita, come ha fatto Gesù sulla croce.

La proposta A TUTTO CAMPO ci chiede di essere testimoni della gioia, quella che nasce dalla risurrezione ed è segno della vita nuova che abbiamo ricevuto in dono nel battesimo. Ma come provare a se stessi e agli altri che davvero stiamo camminando nella luce del Risorto? Il dono di se stessi, il sacrificio fatto per amore, in sostanza lo «*spenderci*» per gli altri sono il nostro modo per dimostrare che ci stiamo sforzando di amare Dio e di amare i fratelli e questo basta per essere segni dell'amore del Padre per l'umanità.

In questa Quaresima «*a tutto campo*», diremo che c'è «*una vita da spendere*» e chiederemo ai ragazzi di impegnarsi a donare tutto quello che sono e che hanno – talenti, qualità, tempo, energie – per il bene delle persone che incontrano ogni giorno: in famiglia, a scuola, agli allenamenti, in oratorio, nel tempo libero e nel tempo impegnato, affinché molte persone siano «*contagiate*» dalla bellezza del Vangelo che gli stessi ragazzi sapranno trasmettere con le loro azioni buone e con la loro «*lotta*» quotidiana. In questo modo anche bambini e ragazzi

si sentiranno esplicitamente chiamati a trasformare il mondo con la forza inarrestabile del dono di sé, del sacrificio, dell'offerta libera, della gratuità!

## Le proposte per la quaresima ragazzi

OLTRE AI CLASSICI INCONTRI A CUI SONO INVITATI I RAGAZZI (MESSA, CATECHESI E DOMENICA POMERIGGIO IN ORATORIO) CI SARANNO APPUNTAMENTI SPECIALI:

- PER I RAGAZZI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA L'INVITO A PARTECIPARE AI DIVERSI MOMENTI DI INCONTRO PENSATI PER LORO E PER LE RISPETTIVE FAMIGLIE ALLA DOMENICA POMERIGGIO

- PER I RAGAZZI DELLE MEDIE OGNI VENERDÌ MATTINA CI TROVEREMO IN CHIESA ALLE ORE 7E30 PER UN BREVE MOMENTO DI PREGHIERA PRIMA DELLA SCUOLA

- PER GLI ADOLESCENTI INSIEME GLI AMICI DELL'AREA OMOGENEA: LA VIA CRUCIS LUNEDÌ 7 APRILE ALLE ORE 20.30 E L'INCONTRO DIOCESANO DOMENICA 13 APRILE

PER TUTTI LA PROPOSTA DI CARITÀ A SOSTEGNO DEL CENTRO DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE AGRO-PASTORALE DI KATAKO KINDU, NELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO. IN ORATORIO TROVEREMO LA SPIEGAZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO E RICEVEREMO TUTTI IL SALVADANAIO DA RICONSEGNARE NELLA SETTIMANA SANTA.





# CHIERICHETTI E GRUPPO ADOLESCENTI INCONTRANO DON BOSCO

Oratorio



## SABATO 1 FEBBRAIO DA DA DON BOSCO

UN' OCCASIONE MOLTO IMPORTANTE CI È STATA PROPOSTA: ANDARE A VISITARE, COME CHIERICHETTI, L' URNA DI DON BOSCO A LECCO NELLA BASILICA DI S. NICOLÒ. SIAMO PARTITI ALLE 8.00 DEL MATTINO DI SABATO 1 FEBBRAIO. CI SIAMO RITROVATI IN CHIESA A OLGINATE ED ERAVAMO IN 8: GIULIA LANZA, MATTIA, DAVIDE, MICHELE, GABRIELE, STEFANO, MATTEO ED IO. SIAMO PARTITI OGNUNO CON LA SUA VESTE BIANCA E ROSSA. SIAMO ARRIVATI A LECCO, E L'URNA DI DON BOSCO ERA GIÀ LÌ COME SE CI STESSE ASPETTANDO E CI DICESSE: "BUONGIORNO, BEN ARRIVATI, ACCOMODATEVI E METTETEVI IN COMUNICAZIONE CON GESÙ PROPRIO COME HO FATTO IO". APPENA SIAMO ARRIVATI E CI SIAMO MESSI LE VESTI, CHI HA VOLUTO SI È CONFESSATO DAL DON ANDREA. L' EVENTO È STATO MOLTO IMPORTANTE, LA S. MESSA È STATA CELEBRATA DA MONS. MAURIZIO ROLLA CHE È IL VICARIO DEL VESCOVO ANGELO SCOLA INSIEME A MOLTI ALTRI SACERDOTI E ANCHE DON ANDREA. NOI ERAVAMO IN 1' FILA COSÌ ABBIAMO GODUTO LA S. MESSA IN PACE E TRANQUILLITÀ CON GESÙ. PRIMA DI ANDARE A CASA SIAMO PASSATI TUTTI INSIEME DAVANTI ALL'URNA DI DON BOSCO E IO HO DETTO UNA PREGHIERA PER TUTTE LE PERSONE DEL MONDO. SIAMO TORNATI A CASA E ABBIAMO LASCIATO LE VESTI IN SACRESTIA. QUEST' ESPERIENZA MI È PIACIUTA MOLTO E VORREI POTER AVERE L' OCCASIONE ANDARE A VISITARE L' URNA DI UN SANTO COME DON BOSCO PROTETTORE DEI GIOVANI E DEGLI ORATORI.

FRANCESCA E I CHIERICHETTI

CIAO A TUTTI!!!

VOLEVO RACCONTARVI DI SABATO 1 FEBBRAIO 2014, PIÙ PRECISAMENTE DI QUANDO NOI ADOLESCENTI DI OLGINATE, GARLATE, PESCATO E VALGREGHENTINO SIAMO ANDATI A MILANO PER ANDARE A TROVARE DON BOSCO. L'APPUNTAMENTO ERA IN DUOMO; C'ERA UN'ATMOSFERA FANTASTICA TUTTI IN SILENZIO CON SOTTOFONDO DI CANTI.

ERAVAMO TANTISSIMI, QUASI TUTTI GLI ADOLESCENTI DELLA DIOCESI. IL PERCORSO ERA DIVISO IN TAPPE E QUINDI CI HANNO DIVISO IN GRUPPI DI CINQUANTA PERSONE.

NELLA PRIMA TAPPA UN SACERDOTE CI HA SPIEGATO LA STORIA DI DON BOSCO, SUCCESSIVAMENTE NELLA SECONDA TAPPA ABBIAMO PREGATO DAVANTI ALLA RELIQUIA DEL SANTO E SEMPRE QUI, ABBIAMO SCRITTO UN NOSTRO SOGNO E LO ABBIAMO AFFIDATO A LUI.

NELLA TERZA TAPPA INSIEME AD UN ALTRO SACERDOTE CI SIAMO PREPARATI PER LA CONFESIONE CHE ERA LA TAPPA SUCCESSIVA; DI SEGUITO UN MOMENTO DI ADORAZIONE EUCHARISICA ACCOMPAGNATA DA CANTI DI SOTTOFONDO.

NELLA QUINTA TAPPA SIAMO STATI INVITATI A FARE UN'OFFERTA PER UNA FONDAZIONE DI DON BOSCO IN AFRICA IN AIUTO A BAMBINI BISOGNOSI, ED INFINE NELL'ULTIMA TAPPA SIAMO ANDATI DAVANTI ALLA TOMBA DEL CARDINAL MARTINI PER RINGRAZIARE DELLA BELLA ESPERIENZA VISSUTA.

AL TERMINE, USCITI DAL DUOMO, ABBIAMO DETTO UNA PREGHIERA ALLA MADONNINA IN CIMA AL DUOMO. QUESTA ESPERIENZA È STATA BELLISSIMA PERCHÉ HA FATTO CAPIRE A NOI ADOLESCENTI, QUANTO È IMPORTANTE ESSERE GIOIOSI ED AIUTARE GLI ALTRI CHE SONO MENO FORTUNATI DI NOI. SECONDO ME, È SERVITA COME INSEGNAMENTO PER VIVERE LA VITA CON ALLEGRIA E FELICITÀ ED INFINE CI HA AIUTATO A CAPIRE COME DOBBIAMO COMPORTARCI NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI.

ANDREA TAVOLA



# I RAGAZZI DI 1° MEDIA INCONTRANO LE SUORE DI CLAUSURA AL MONASTERO DELLA BERNAGA DI PEREGO

Giovedì 6 febbraio abbiamo incontrato due suore di clausura che ci hanno spiegato come si svolge la loro giornata nel monastero, come è nata la loro vocazione e la scelta di una vita di completa dedizione a Dio. Esse vivono gran parte della giornata nel silenzio; solo così possono ascoltare la voce di Dio. Il loro viso è solare, il loro sorriso è trasparente, sincero, puro.

Dal loro sorriso traspare tanta serenità, pace, gioia, affidamento totale a Dio. Una vita intera per Dio, con Dio perchè: *"DIO MI BASTA"*.

*Le catechiste*

**DIO MI BASTA.** Queste parole affisse all'ingresso del monastero dicono già tutto di un luogo grondante spiritualità e silenzio e di una scelta di vita che forse non si può comprendere fino in fondo, perché l'amore umano si capisce, quello spirituale non sempre.

Una scelta appunto difficile da decifrare nelle sue molteplici, apparenti contraddizioni: pensiero e servizio, normalità ed eroismo, quotidianità ed eccezionalità, solitudine ed incontro, abbandono ed attivismo.

Attraverso il racconto del cammino vocazionale e della vita claustrale delle due suore che ci hanno accolto, mi sono persuasa del fatto che la clausura, contrariamente a quanto si pensa, è meravigliosamente aperta al mondo, è dentro il mondo, appartiene al mondo.

E' un mondo vivo, infatti, quello che si è aperto a noi e che credo abbia contribuito a rompere uno stereotipo, quello del convento come luogo separato, nel quale la solitudine assurge a vetta dello spirito e la non contaminazione diventa obiettivo da perseguire nella quotidianità. Non è così. Non ho visto donne eroiche ed eccezionali, ma persone felici ed appagate che si nutrono quotidianamente della Parola di Dio, della preghiera, del lavoro e del silenzio.

Persone, dunque, che non hanno bisogno di altro, perchè *"Dio gli basta"*.

*Mamma di Federico*

## LA PAROLA AI RAGAZZI

Incontrare le Suore di Clausura e conoscere anche per pochi istanti la loro vita, è stato molto bello ed interessante. Mi ha meravigliato quando le Suore ci hanno raccontato che nel convento ci sono ben 24 monache che hanno dato la loro vita a Gesù. Entrando nel Convento si respira un'aria serena e per noi persone semplici è molto strano vedere come sono felici.

*Gaia Panzeri*

Durante la visita al convento delle suore di clausura, sentendo parlare alcune suore, ho capito che loro sono serene e felici di aver fatto questa scelta di vita,

perché a loro per essere felici basta la vicinanza a Dio attraverso la preghiera.

*Leonardo Messina*

E' stata una bella esperienza che mi ha emozionato e mi ha fatto conoscere una nuova realtà; mi ha colpito molto la serenità di queste suore che hanno lasciato la loro famiglia, i loro affetti e hanno rinunciato a tutto per dedicarsi completamente a Dio.

*Matteo Bouhuis*

Le suore mi sono sembrate felici di vederci, abbiamo provato emozione e gioia.

Ci ha colpito molto la loro saggezza.

*Andrea e Gabriele Catania*

Mi ha fatto piacere andare a vedere le suore di clausura e sapere della loro vita.

Mangiano tutte cose sane, lavorano e pregano molto, sono brave persone, però a me non piacerebbe vivere una vita così monotona.

*Federico Improta*

E' stata una gita bellissima soprattutto quando abbiamo parlato con le Monache.

Secondo me è una scelta molto importante e mi ha stupito molto il sorriso che avevano sulle labbra perchè, secondo me, vivere senza i parenti e avere delle leggi da rispettare sempre non è una vita molto facile ma, se loro sono contente, significa che per loro è una vita normale e molto bella.

*Maddalena Casu*

Mi ha colpito di più il fatto che hanno lasciato tutti i loro beni sia materiali che i propri cari per entrare nel monastero. Mi ha suscitato un'emozione di malinconia perchè il monastero era scuro e silenzioso.

A me le suore sono sembrate gentili e pazienti.

*Veronica Danesi*

Questa gita è stata molto istruttiva, ci ha fatto capire che la strada della vocazione può essere intrapresa da chiunque abbia voglia di vivere sempre con Dio.



Abbiamo anche capito che la vita del monastero non è difficile, perchè si vive nella certezza dell'amore di Dio.

*Christian Negri*

Nell'uscita in visita alle suore sono rimasto colpito dalla vita che loro fanno perchè penso che non sia facile de-



cidere per una scelta così. Mi sono apparse felici di incontrarci, ci hanno spiegato la loro giornata, i soli motivi per cui possono uscire. Mi ha colpito tanto la grata che ci divideva da loro. Le ammiro tanto.

*Omar Burini*

Nella visita alle suore mi è piaciuto il modo in cui ci hanno fatto capire la felicità della loro scelta.

Ci hanno raccontato la loro giornata, mostrato l'anello e ci hanno risposto alle nostre domande molto gentilmente. Penso che la loro vita lontana dalle loro famiglie non sia facile e le ho ammirate tantissimo.

*Nicolò Burini*

Secondo me la gita al monastero è stata bella e molto interessante, ma io, al contrario di loro, non farei mai quella scelta perchè per me sarebbe molto difficile lasciare amici e parenti.

*Alessandro Colombo*



## L'AREA OMOGENEA INCONTRA LA FIACCOLA DEGLI ORATORI

Il Centenario della FOM non rappresenta semplicemente l'anniversario di un'organizzazione, ma l'occasione propizia per rimetterci insieme, sostenuti dalla memoria e dalla gratitudine, e sognare l'oratorio di domani. Sette fiaccole stanno attraversando la diocesi, in una simbolica fiaccolata che terminerà in piazza Duomo durante l'incontro degli animatori del 23 maggio 2014.

Anche noi nel mese di febbraio abbiamo accolto una tappa di questa fiaccolata che unisce i 1000 oratori ambrosiani.



# Consiglio d'Oratorio

Sarebbe bello e auspicabile avere un Consiglio d'Oratorio funzionante, ma è realizzabile? Non c'è il rischio di complicarsi la vita? Non è già positivo quello che si sta facendo e come si sta operando? Ma è proprio per questo che è utile un Consiglio d'Oratorio che assuma la sua parte di responsabilità, che si fa carico di tutte le difficoltà e che insieme si affrontino critiche e problemi.

Certo, in chi negli anni passati ha fatto esperienza sia di Consiglio d'Oratorio che di quello Parrocchiale, è forte il timore che le buone intenzioni, i buoni propositi, sfocino in un perditempo oppure in chiacchiere inutili. C'è il rischio, è vero. Ma un Consiglio funzionante rappresenta uno strumento di valore per le ragioni sopra ricordate.

Diciamo innanzitutto che cosa non è.

Non è un'assemblea in cui si decide con il sistema della maggioranza.

Non è un comitato di redazione in cui si tenta di imporre le proprie idee o si tessono alleanze per costruire una maggioranza.

Non è un comitato di gestione in cui si cerca di difendere i propri interessi.

È invece un gruppo di persone disposte a portare il peso di qualche responsabilità, disposte a impegnarsi per gli altri, persone che hanno idee nuove e voglia di mettere la loro fantasia a servizio dell'educazione dei ragazzi, persone che non esitano a sporcarsi le mani nel cantiere dell'Oratorio.

Se è vero che l'Oratorio è il futuro della Parrocchia, il Consiglio d'Oratorio dovrà cercare, con lealtà e responsabilità, di chiedersi qual è l'immagine di Oratorio che si desidera e che cosa fare per realizzarla.

Vale anche per il Consiglio d'Oratorio il detto di un anonimo brasiliano: *“Amico, la strada non c'è, la strada si fa camminando”*.

## Le Funzioni

Le funzioni del Consiglio d'Oratorio sono:

- Coordinare, disporre le varie proposte e iniziative secondo un calendario, tenendo presente l'importanza di ognuna ma anche le priorità tra le stesse.
- Informare, comunicare e mettere in comunicazione, fare in modo che le varie attività, proposte, decisioni siano chiaramente comprese, recepite e messe a conoscenza dei destinatari, attraverso i diversi mezzi di comunicazione a disposizione e redigendo appositi verbali.
- Consigliare, proporre e discutere le varie proposte che ad esso pervengono, esprimere pareri e prendere decisioni circa la gestione dell'Oratorio.
- Ascoltare, osservare, prevenire, riportare in consiglio le situazioni e i problemi reali che derivano da un attento e sincero ascolto, dialogo e confronto con le persone, in un atteggiamento di vigilanza sulle situazioni difficili ma anche sulle opportunità di crescita dei gruppi.

## Composizione

Il Consiglio d'Oratorio deve comprendere tutte le “voci” che fanno parte della vita oratoriana, a livello educativo - culturale - sportivo - catechistico. Pertanto, oltre ai sacerdoti, saranno convocati:

- rappresentanti dei genitori (2 per classe dalla 2<sup>a</sup> Elem. alla 2<sup>a</sup> Superiore)
- rappresentanti dei catechisti (1 per classe)
- rappresentanti del Gruppo sportivo (2)
- rappresentanti dei Giovani (2)
- rappresentanti delle attività culturali (2)
- rappresentanti delle attività aggregative (2)
- rappresentanti delle attività di cucina (2)
- rappresentanti canto e commissione liturgica (2)
- rappresentanti del Gruppo missionario (2)

# Pietro Cavallero



Il 28 gennaio 1997 moriva da cristiano, a Torino, l'ex ergastolano Pietro Cavallero: un «buon ladrone» della nostra epoca. Lo ricordo con alcuni documenti della sua conversione, che mi sono passati da Ernesto Olivero, il fondatore del SERMIG (Servizio Missionario Giovanile) di Torino, suo accompagnatore nel cammino della conversione. Cinque omicidi, ventitré rapine, cinque sequestri di persona: queste le colpe di Cavallero, il bandito della Milano degli anni '60, condannato all'ergastolo nel 1967 e uscito dal carcere nel 1992, dopo aver scontato 25 anni. Sulla sua avventura violenta e proletaria (perché in origine Cavallero è un comunista, espulso dal PCI in quanto estremista) il regista Carlo Lizzani costruì il film *Banditi a Milano* (1968), dove Gian Maria Volonté interpreta Cavallero. La prima rapina è del 1963, l'ultima del 1967. Poi il carcere. I colloqui con la madre (*“le sue lacrime sono state più forti delle pallottole”*), il ricordo degli uccisi e dei familiari offesi (*“Mi ha sempre sconvolto il perdono che mi è giunto da alcuni parenti delle persone che ho ucciso”*), la scoperta della pittura (Ho imparato a disegnare per sfuggire alla follia. I miei quadri sono paesaggi, prati, fiori, soli in cieli azzurri), la scelta - per il dopo carcere - del volontariato all'Arsenale del SERMIG (*“Voglio mettermi al servizio di chi soffre”*), Cavallero muore a 68 anni di enfisema polmonare. Vicino a morire vuole chiedere perdono a Milano e scrive così - nel 1996 - al cardinale Carlo Maria Martini:

*“Mi sono rivolto a lei, ed è la prima volta che oso compiere un gesto del genere, perché ho sentito che lo debbo, che è un passo in più da fare per pagare i miei debiti. Proprio a*

*Milano si conclude, in modo violentissimo e tragico, la mia carriera di bandito. Ed è a Milano, turbato, ferito e scosso, che devo soprattutto chiedere perdono, da penitente, in silenzio.”*

Incontra Martini e durante il ritorno in macchina a Torino, accanto a Olivero che guida, scrive questo appunto: *“Alcuni decenni sono passati. Quante volte sono venuto a Milano con l'animo teso al male. Quante paure, quanta infelicità. Sono tornato da penitente a chiedere perdono. Il Signore è con me. E' con noi. E finalmente, tornando, sono sereno, con nel cuore le parole di pace e di amore dette dal cardinale”*.

Cavallero ha scritto un libro sulla sua esperienza all'Arsenale e sulla sua amicizia con Olivero. Per quel libro pubblicato da Rizzoli nel 2001 con il titolo *Ti voglio bene*. Un itinerario spirituale, il cardinale Martini ha scritto la prefazione: *“L'incontro con Cavallero mi ha fatto molta impressione. Si sentiva che era ammalato, sofferiva, ma lasciava trasparire una grande volontà di riscatto [...] Mi accorsi che queste parole [riguardanti l'intenzione di chiedere perdono a Milano, ndr] erano dette con profonda sincerità e sofferenza e che erano state precedute da anni di cammino di ravvedimento e di riparazione, come viene ben documentato dal racconto di questo libro”*.

Ecco infine il testamento del buon ladrone: l'ultima lettera a Olivero, che è del 21 gennaio 1997. Morirà il 28. E' un documento dell'attualità della fede cristiana nell'Italia del Duemila. In esso è anche la spiegazione del titolo che è stato dato al volume autobiografico apparso dopo la morte, *Ti voglio bene*:

*“Carissimo Ernesto, ti scrivo dall'ospedale di Venaria dove sono ri-*

*coverato. I miei mali ritornano sempre più gravi, soffro molto. Sono contento di soffrire perché espio, la mia fede si consolida, la mia forza cresce. Con questo scritto voglio ribadire che desidero che tutti i diritti del libro che ho scritto su di te, dove ti ho abbinato a Francesco d'Assisi, e i proventi che ne scaturiranno siano devoluti alla fondazione SERMIG con la destinazione «per chi bussa all'Arsenale» [...]. Questo scritto vuole essere una testimonianza sincera di quello che ho visto e sto vivendo ogni giorno, con tale empatia [partecipazione totale, ndr] che desidero che sulla copertina siano riportati tu e io per sempre vicini. Ringrazio con questa mia lettera il cardinale Martini per il colloquio che mi ha concesso, per la pace che mi ha donato e per la presentazione che onora il mio libro su di te. Sono contento che dopo tanti anni di carcere la mia vita travagliata abbia trovato l'Arsenale dove ho capito, senza bisogno di tante parole, i miei sbagli. Ti voglio bene. Tuo Cavallero”*.

*(“Pietro Cavallero, un buon ladrone di fine millennio” è tratto dal libro di Luigi Accattoli “Cerco fatti di Vangelo 3 - 135 storie italiane dei nostri giorni”. EDB, 2012)*





# Immigrazione e politiche di integrazione

A cura di Ferruccio Milani

In questo periodo si fa un gran parlare di immigrazione; vediamo brevemente alcune considerazioni in merito.

La parola integrazione è riferita agli immigrati e coinvolge le società riceventi. La presenza degli immigrati in Italia è stata vissuta fino ad oggi come un segno di contraddizione: ora un problema da affrontare come un dramma, ora una risorsa da valorizzare come un'opportunità. La paura non serve, occorre invece il coraggio civile e la partecipazione democratica. La realtà ci mostra come sia giunto il tempo di politiche di integrazione efficaci, che possono colmare il deficit che attualmente esiste per aspirare ad una comunità in grado di accogliere e promuovere la crescita di tutti i suoi membri. Bisogna preparare un nuovo modello e metodo di integrazione, un modello che coinvolga anche il ruolo di mediatrici culturali delle donne straniere, delle famiglie italiane, della scuola e della religione. Proprio perché stiamo vivendo una metamorfosi della nostra cultura e struttura demografica, la società civile è chiamata a giocare un ruolo da protagonista. Una cosa è certa: non esiste un modello di etica pubblica in una società plurale. Non è affatto un caso se oggi troviamo l'espressione compresenza dei simboli anche nel documento dei Vescovi italiani *"Educare alla vita buona del Vangelo"* dove si fa riferimento proprio alla capacità di gestire la compresenza di culture, credenze ed espressioni religiose diverse che è una dimensione centrale irrinunciabile dell'etica pubblica e della nuova cittadinanza. Tra le iniziative di rilievo, che sono state portate avanti anche dalle ACLI con altre associazioni è la campagna *"L'Italia sono anch'io"*, diretta ad estendere i diritti di cittadinanza, portando in Parlamento le proposte di legge di iniziativa popolare per riformare la normativa sulla cittadinanza perchè sia immediatamente accessibile ai figli degli immigrati nati in Italia.

A nostro avviso ci sono tre questioni che richiedono un impegno che coinvolga le istituzioni democratiche e la so-

cietà civile. Abbiamo bisogno di ricercare l'equilibrio nella comunità tra coesione e diversità, perchè ci stiamo trasformando da Paese monoculturale a Paese plurale. La varietà di etnie, religioni e tradizioni ci chiede di costruire un nuovo modello, dove ad una cultura maggioritaria se ne affiancano altre. In secondo luogo abbiamo il piano dell'etica pubblica. Guardiamo ad una società plurale che supera il criterio della tolleranza per dirigersi verso quello del riconoscimento con il quale troviamo nella presenza dell'altro lo stimolo della maturazione della nostra identità personale e comunitaria.

In terzo luogo c'è il piano istituzionale. Siamo in un momento di stallo. Gli unici passi in avanti sembrano le istanze portate dalla società civile sull'allargamento della cittadinanza. Questa potrebbe però essere un'occasione per una svolta. La credibilità delle istituzioni passa dalla loro capacità di accogliere le proposte presentate dai cittadini e darvi attuazione.

## Notizie utili

Hai svolto il servizio Militare? Sei andato in pensione prima del 2011? Hai versato i contributi sia nella gestione dei dipendenti, sia nella gestione degli autonomi (artigiani e commercianti)?

Se hai risposto positivamente a queste domande puoi fare il ricalcolo della tua pensione e, se ne avrai diritto, potresti avere un aumento della stessa.

**Rivolgiti al Patronato: Accredito Servizio Militare, presso il Circolo ACLI "Don G. Novati", via don Gnocchi, 15 – Olginate**

**Tel. E Fax 0341-651700 – Cellulare 3387058353**

**E Mail – [acli.olginate@gmail.com](mailto:acli.olginate@gmail.com)**

## Briciole

L'amore è una strada a senso unico che parte sempre da te per andare verso gli altri.

*Centro Amico della Caritas parrocchiale*

## IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

*Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17  
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966  
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio*

### La Parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato  
e ti abbiamo dato da mangiare,  
assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando ti abbiamo visto  
forestiero e ti abbiamo  
ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?  
E quando ti abbiamo visto ammalato  
o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro:

In verità vi dico:  
ogni volta che avete fatto queste cose  
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,  
l'avete fatto a me”

*(Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)*

### Aiutateci ad aiutare

Domenica 9 marzo: inizia la "Quaresima di Carità"  
a sostegno dei Missionari Olginatei (cassetta "rossa")  
operanti in Asia e in America Latina, e a favore  
del Centro Amico e del Gruppo Caritativo  
Parrocchiale (cassetta "Farsi Prossimo") per la confezione  
di pacchi-viveri destinati a famiglie in difficoltà.

Si attende la consueta, generosa manifestazione di aiuto  
alle nostre iniziative di solidarietà.

Nel mese di gennaio sono stati raccolti € 487,00  
Grazie di cuore a tutti gli offerenti.

#### GUARDAROBA "CENTRO AMICO":

VIA CESARE CANTÙ, 81  
INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ  
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ  
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

## OCCORRONO:

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE -  
SCARPE DI OGNI NUMERO -  
UNA CARROZZINA PER BAMBINO.

*Siamo molto riconoscenti alla generosità di chi, in  
risposta al nostro appello, ha donato la macchina da  
cucire ad una mamma in difficoltà*

Domenica 9 marzo

“Girotondo dei bambini”

Ore 16.30 in Oratorio

### Ritiro spirituale

La Parrocchia propone a tutti una mezza giornata di ritiro  
spirituale che si terrà mercoledì 12 marzo a Concenedo di  
Barzio presso il Convento delle Suore Carmelitane. Il ri-  
tiro, in preparazione alla S. Pasqua, sarà guidato da suor  
Cristiana Maria Dobner sul tema: “La Misericordia”. La par-  
tenza è prevista per le ore 13.30 dalla p.zza Volontari del  
Sangue. La quota di partecipazione di € 15,00 è da versare  
all'atto dell'iscrizione presso le sigg. Tina Mione, Antonella  
Panzeri, M. Carla Frigerio, entro l'8 marzo

### Adorazione per le vocazioni

Sabato 29 marzo alle ore 20.45 adorazione per le vocazioni  
sacerdotali e per la gioventù nella Cappella dell'Oratorio

### Adunanza Azione Cattolica

Martedì 18 marzo, ore 15.00,  
in sala Monsignor Colombo



### Pellegrinaggio Terra Santa

Domenica 30 marzo, ore 15.30, in Oratorio, sa-  
lone sotto il Jolly, incontro per gli iscritti al pellegrin-  
aggio con il biblista Luigi Panigali che ci  
accompagnerà in Terra Santa.

### Corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio

Area Omogenea : Olginate – Garlate – Pescate  
– Valgrehentino – Villa S. Carlo

*La sede degli incontri è presso l'Oratorio di Olginate,  
sala mons. Colombo, alle ore 21.00*

#### Calendario:

**Sabato 5 aprile:** Incontro di apertura, ore 16.00 e S.  
Messa ore 18.00

**Mese di aprile:** Martedì 8 – 15 – 22 – 29;

**Mese di maggio:** Martedì 6 – 13 – 20;

**Sabato 24 maggio:** chiusura a Consonno, ore 15.00 –  
17.00 e S. Messa ore 18.00

*Le iscrizioni si ricevono in casa parrocchiale:  
tel. 0341 681593 e presso i rispettivi Parroci*

“Anche un bicchiere d'acqua  
dato nel mio nome avrà la sua ricompensa”  
Oratorio: NN. 8.000 €

**Mese di marzo**

|                                      |  |   |  |
|--------------------------------------|--|---|--|
| 01                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 16.30 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Angela Passoni Panzeri<br>Fam. Fenaroli-Rota (C.d. R.)<br>Katia Corti   | <i>Ore 14-30 - Confessioni 5° Elementare<br/>Incontro 4° Elementare</i>  |
| Domenica 02 – Ultima dopo l'Epifania |  |   | <i>Ore 14-30 - Carnevale a Garlate</i>   |
|                                      | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 11.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa   | Comunità parrocchiale<br>Innocente e Rita Mazzoleni<br>Alessandro, Valter e nonni Di Giugno<br>Gerolamo Pirola e Giacomina Viganò |  |
| 03                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Rina Vismara e Antenore Bassoli<br>Agnese Redaelli e genitori   |  |
| 04                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Aldo e Maria Scaccabarozzi<br>Francesco, Rita e Ernesto Ripamonti   |  |
| 05                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Balossi Maria e Fam. Lanfranchi<br>Carlo Sala   |  |
| 06                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 20.30 S. Messa   | Giacinto e Carolina Frini<br>(C.d. R.)<br>Luigi e Angela Panzeri  |  |
| 07                                   | ore 7.30 Esposizione Eucaristica<br>ore 8.30 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Graziella Bonacina<br>Rosa Milani e Pietro Corti  |  |
| 08                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 16.30 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Comunità Parrocchiale<br>(C.d. R.)<br>Defunti coscritti 1945  | <i>Incontro 3° Elementare<br/>Carnevale a Olginate</i>   |
| Domenica 09 – I di Quaresima         |  |   | <i>Domenica speciale Cresimandi 5° elementare<br/>Inizia la Quaresima - vedi programma<br/>"Girotondo dei bambini" dalle ore 16-30<br/>in Oratorio</i> |
|                                      | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 11.00 S. Messa<br>ore 14.30 Incontro di preghiera per i Cresimandi (5ª Elem. e 1ª Media)<br>ore 18.00 S. Messa | Edoardo Sabadini e Giulia Rizzi<br>Tarcisio Viganò<br>Vittorio Sangalli e Giuseppina Redaelli<br>Rita Passoni                     |  |
| 10                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Sandro Dosso  | <i>Ore 21-00 - prove di canto</i>  |
| 11                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Mazzoleni Ultimo e Maria<br>Angela Maria Gilardi  | <i>Ore 20-45 - in ascolto del Quaresimale del nostro Cardinale</i>   |
| 12                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Francesca Redaelli e Giuseppe Perego  | <i>Ore 20-45 - Adorazione presso la Cappellina dell'Oratorio</i>   |
| 13                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 20.30 S. Messa   | Elvira Pirola<br>(C.d. R.)<br>Defunti Confr. SS. Sacramento   |  |
| 14                                   | ore 8.00 Aliturgico<br>ore 15.00 Via Crucis in parrocchiale<br>ore 20.45 Celebrazione penitenziale   | Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione di Gesù secondo Marco  |  |
| 15                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 16.30 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Comunità Parrocchiale<br>(C.d. R.) Fam. Sala e Fam. Gilardi<br>Ernestina Panzeri e Cesare Butti                                   |  |
| Domenica 16 – II di Quaresima        |  |   |  |
|                                      | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 11.00 S. Messa<br>ore 14.30 Incontro di preghiera per i Comunicandi (4ª Elem)<br>ore 18.00 S. Messa            | Giuseppe e Teresa Gilardi e figlia Erminia<br>Pietro Villa<br>Carlo Riva<br>Guido Meroni e Battistina Stucchi                     |  |
| 17                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Carmelina Corti e Giovanni Cagliani   | <i>Ore 21-00 - prove di canto</i>  |
| 18                                   | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Fam. Mazzoleni-Spreafico<br>Gustavo Gneccchi  | <i>Ore 20-45 - in ascolto del Quaresimale del nostro Cardinale</i>   |





|                                |  |   |   |
|--------------------------------|--|---|---|
| 19                             | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Madri Cristiane<br>Enrica Tentorio  | <i>Ore 20-45 - Adorazione presso la Cappellina dell'Oratorio</i>  |
| 20                             | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 20.30 S. Messa   | Mario Brini<br>(C.d. R.)  |   |
| 21                             | ore 8.00 Aliturgico<br>di Gesù secondo Matteo<br>ore 15.00 Via Crucis in parrocchiale<br>ore 20.30 Via Crucis con partenza da via Pescatori e arrivo in S. Rocco | Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione  |   |
| 22                             | ore 8.00 S. Messa<br>ore 16.30 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | (C.d. R.)<br>Giuseppe Bonacina  |   |
| Domenica 23 – III di Quaresima |  |   |   |
|                                | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 11.00 S. Messa<br>ore 14.30 Celebrazione dei Vespri<br>ore 18.00 S. Messa  | Clementina, Eugenio e fam. Tentorio<br>Mario Bonacina<br>Giuseppe, Caterina e Erminia Gilardi                                   |   |
| 24                             | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Luigi, Vittoria e Clemente Redaelli<br>Franco, Zilia e Giovanni   | <i>Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri<br/>Ore 21-00 - prove di canto</i> |
| 25                             | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli<br>Augusto e Lucilla Gilardi   | <i>Ore 20-45 - in ascolto del Quaresimale del nostro Cardinale</i>                                      |
| 26                             | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Giovanni e Plinio Milani<br>Carlo e Marisa Berera   | <i>Ore 20-45 - Adorazione presso la Cappellina dell'Oratorio</i>  |
| 27                             | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 20.30 S. Messa   | Rosa Ambiveri e Guerrino Marchesi<br>(C.d. R.)<br>Angela Viganò   |   |
| 28                             | ore 8.00 Aliturgico<br>di Gesù secondo Matteo<br>ore 15.00 Via Crucis in parrocchiale<br>ore 20.30 Via Crucis con partenza da via Gambate e arrivo via Diligenza | Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione  |   |
| 29                             | ore 8.00 S. Messa<br>ore 16.30 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Comunità Parrocchiale<br>Elvira Brambilla Castelli (C.d. R.)<br>Caterina, Angelo e Isaia  |   |
| Domenica 30 – IV di Quaresima  |  |   |   |
|                                | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 11.00 S. Messa<br>ore 14.30 Incontro di preghiera per i Comunicandi (4a Elem.)<br>ore 18.00 S. Messa               | Francesca e Luigi De Capitani e famiglia<br>Salvatore Gilardi<br>Giordano Negri e genitori<br>Coniugi Ravasi e coniugi Galbiati | <i>Domenica speciale Cresimandi 1ª media<br/>Via Crucis cresimandi 2014 a Sotto il Monte</i>            |
| 31                             | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Elio Cereda<br>Riccardo e Virginia Ravasio  | <i>Ore 21-00 - prove di canto</i>   |

## Mese di aprile

|    |  |  |  |
|----|--|--|--|
| 01 | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Angelo Panzeri e famiglia                                | <i>Ore 20-45 - in ascolto del Quaresimale del nostro Cardinale</i> |
| 02 | ore 8.00 S. Messa<br>ore 18.00 S. Messa  | Walter, Angioletta, Giovanni e Davide<br>Giacomo Colombo | <i>Ore 20-45 - Adorazione presso la Cappellina dell'Oratorio</i>   |
| 03 | ore 8.00 S. Messa<br>ore 9.30 S. Messa<br>ore 20.30 S. Messa   | (C.d. R.)  |  |
| 04 | ore 8.00 Aliturgico<br>di Gesù secondo Matteo<br>ore 15.00 Via Crucis in parrocchiale<br>ore 20.30 Via Crucis con partenza da via Sentierone e arrivo Casa di Riposo | Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione         |  |





**PASSONI**  
 VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808

Edicola  
 Cartoleria  
 Articoli regalo  
 Testi scolastici e non solo  
 Servizio fotocopie e fax  
 Plastificazione e rilegatura  
 Consegna a domicilio

**Corti ottica & foto**  
 Occhiali da vista su misura per ogni esigenza  
 Lenti a contatto per tutti  
 Stampe digitali e foto bianco/nero  
**www.miofotografo.it**  
**le tue foto da casa**  
 OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9  
 Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

**Farmacia Dr. Fedeli**  
 Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC  
 Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

**Lunedì:** 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
**Martedì:** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**Mercoledì:** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**Giovedì:** 8.30-12.30 - 14.30-19.00  
**Venerdì:** 8.30-12.30 - 15.00-19.00  
**Sabato:** 8.30-12.30

**Idrovat**  
 di Vallinchi Edoardo

Impianti idrotermosantari civili ed industriali  
 Impianti di condizionamento  
 Esposizione arredo bagno

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 62  
 Tel. 0341/680717 - Fax. 0341/682968  
 E-mail: info@idrovat.it

**EDIL FIRE**  
 di Valsecchi geom. Eleonora  
**Caminetti e Stufe**  
 OLGINATE via SPLUGA 95  
 Tel. & Fax (0341) 605356

**NONSOTTICA**  
 di MANZOCCHI SARA

LE TUE FOTO DA CASA  
 www.miofotografo.it  
 codice: 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO  
 VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO  
 SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)  
 Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

**IL GIORNALAIO**  
 di Besana Antonello

**CentroVideo Videotext 24.00h - Punto Smal**  
 giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie  
 biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

**Bar Aurora**  
 di Locatelli Giulio

Colazione, Aperitivi, After Dinner, Feste, Bicchieri per ogni occasione  
 Tutto Completato e Champagne Lounge

Info: 3599313759  
 Ci trovate in Via Don Gnocchi, 15 Olginate.  
 Siamo aperti da Martedì a Domenica dalle  
 7.00 alle 24.00

Bar AURORA "Jolly" sky

**Cristina Bonacina**  
 Creazioni Personalizzate  
 di abiti da sposa e cerimonia  
 Servizio di sartoria e riparazioni

Via Gramsci, 17 - 23854 OLGINATE (LC)  
 Cell. 328.2184918

**SIE**  
 di Alacqua Natale

**IMPIANTI ELETTRICI**  
 riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31  
 Tel./fax 0341680424 [www.elettrosie.it](http://www.elettrosie.it)

**ASSOCIAZIONE ITALIANA FISIOTERAPEUTI**  
 SOCIO S.S.P.I. REGIONE LOMBARDA

**STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**  
 PATRIKIN THRESPANON  
 Tel. 0341/681178A  
 e-mail: fisy@post.assofisio.it

**FRUTTA e VERDURA**  
**F.lli NOBILE**

Olginate (LC)  
 Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483

[www.brianzatendegarlate.it](http://www.brianzatendegarlate.it)

**BRIANZATENDE**  
 Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)  
 Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717  
 bt@brianzatendegarlate.it

**Ditta Elia Filippo**  
 Imbiancatura, verniciatura,  
 cartongessi, cappotti termici,  
 parquet, tappezzeria, decorazioni

Olginate - cell. 347.9438813  
 e-mail: filippo.erika@alice.it

**CRIPPO** metalmeccanica  
 OLGINATE

servizi di portali  
 facciate continue

Tel. 0341/680203 Fax. 0341/682975 Via Spluga, 80 23854 Olginate (LC)

**FARINA ONORANZE FUNEBRI**

**DISBRIGO PRATICHE  
 SERVIZI COMPLETI  
 CREMAZIONI  
 TRASPORTI  
 FIORI E LAPIDI  
 24 ORE SU 24**

**OLGINATE**  
 Via C. Cantù 45  
 Tel. 0341 650238  
 Cell. 335 5396370

